

## Covid: Nas, 2 arresti per falsi certificati esenzione vaccino



ROMA, 14 SET - Un'avvocata e un medico rilasciavano false certificazioni di esenzione all'obbligo vaccinale. Per questo stamani i Carabinieri del Nas di Latina hanno dato esecuzione a un'Ordinanza di applicazione di due misure cautelari (uno agli arresti domiciliari e una interdittiva del divieto di esercizio della professione medica per la durata di un anno) emesse dal G.I.P. del Tribunale di Velletri rispettivamente nei confronti di un'avvocata del Foro di

Latina e di un medico di medicina generale in convenzione con l'ASL Roma 6-distretto di Ardea-Pomezia, in quanto indagati in concorso per falsita' ideologica in atti pubblici. Le indagini - coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri - sono state avviate a marzo 2022 dai militari del Nucleo Antisofisticazioni e Sanita' pontino nell'ambito di attivita' informativa d'iniziativa. Le verifiche svolte sul rilascio di false certificazioni di esenzione all'obbligo vaccinale hanno fatto emergere un radicato e diffuso sistema illecito in cui un medico di medicina generale si prestava a rilasciare falsi certificati di esenzione alla vaccinazione per covid-19 - in violazione dei propri doveri e in assenza delle necessarie condizioni cliniche documentate - su richiesta di numerose persone che intendevano proseguire la propria attivita' lavorativa senza ottemperare all'obbligo vaccinale impostogli. Le investigazioni condotte hanno permesso di accertare che nell'attivita' illecita il sanitario si avvaleva della complicita' di un'avvocata del foro di Latina, la quale - dietro il pagamento di somme in denaro - gli procurava pazienti, interessati al rilascio dei certificati di esenzione allo scopo di non incorrere nella prevista sospensione dal lavoro, emettendo per le somme ricevute (pari a euro 150 circa a persona) false fatture con cui attestava prestazioni di consulenza legale di fatto mai effettuate. Il procedimento e' attualmente pendente in fase di indagini e l'effettiva responsabilita' dei destinatari delle misure cautelari saranno vagliate nel corso del successivo processo. (ansa)